



**Assessorat de l'Education
et de la Culture
Assessorato Istruzione
e Cultura**

Ai dirigenti delle istituzioni scolastiche
comprehensive della scuola dell'infanzia
della Regione (comprese le paritarie)

TRASMISSIONE TRAMITE PEC

Réf. n° - Prot. n. 21952/ss
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta 22 ottobre 2018

e, p.c.: Al dott. Roberto ORSI
Direttore S.C. Oculistica
Azienda USL della Valle d'Aosta
Ospedale Beauregard
Via Vaccari, n. 5
11100 AOSTA

OGGETTO : Progetto di screening per la diagnosi precoce dell'ambliopia nei bambini.

Nell'ambito dei macro-obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2016-2020, l'Assessorato alla Sanità, Salute, Politiche sociali e Formazione, di concerto con l'Assessorato Istruzione e Cultura, promuove uno screening oftalmologico per la diagnosi precoce dell'ambliopia.

L'ambliopia, conosciuta anche come "occhio pigro", è una condizione che interessa il 4% della popolazione mondiale ed è caratterizzata dalla riduzione, più o meno marcata, della capacità visiva di un occhio. Il bambino, usando entrambi gli occhi, può non accorgersi del problema e così neppure il genitore o un insegnante di scuola materna. L'ambliopia è irreversibile se non identificata e corretta entro i 5-6 anni di vita.

A tal proposito diverse associazioni specialistiche sono concordi nel consigliare l'esecuzione di screening di valutazione dell'acuità visiva e dell'allineamento degli occhi fra il periodo neonatale e l'inizio dell'età scolare.

L'attività di prevenzione e diagnosi precoce dell'ambliopia nel 4° anno di vita, prevista dalla delibera della Giunta regionale n. 1168, del 01/10/2018, di cui si allega copia, verrà svolta, presso le scuole dell'infanzia, nel periodo febbraio-giugno 2019. Le visite, della durata di circa 10 minuti, verranno effettuate da Ortottisti - Assistenti in Oftalmologia (operatori sanitari dell'ambito della riabilitazione atti alla valutazione, prevenzione e riabilitazione dei disturbi motori e sensoriali della visione).

MFTsv/R:\Segr_SIT\DOCENTI DISTACCATI\Ferrari\screaming oftalmologico\circ. Screening oftalmologico. GV.doc

**Assessorato Istruzione e Cultura
Assessorat de l'Education et de la Culture**

11100 Aoste
250, Rue de Saint-Martin-de-Corléans
téléphone +39 0165275804

11100 Aosta
Via Saint-Martin-de-Corléans, 250
telefono +39 0165275804

istruzione@regione.vda.it
istruzione@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it

CF 80002270074

Le SSLL saranno, pertanto, a breve, contattate dalla S.C. Oculistica dell'Azienda USL Valle d'Aosta per programmare il calendario e le modalità di esecuzione dello screening indirizzato ai bambini nati nel 2005 e iscritti alla scuola dell'infanzia.

Si precisa che i referenti della S.C. Oculistica forniranno sia l'informativa che l'autorizzazione allo screening e al trattamento dei dati da inoltrare ai genitori.

Ringraziando per la collaborazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

IL SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI

Fabrizio Gentile

documento firmato digitalmente

All.: 1 DGR 1168/2018

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Nicoletta SPELGATTI

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 1° ottobre 2018

In Aosta, il giorno uno (1) del mese di ottobre dell'anno duemiladiciotto con inizio alle ore otto e quarantasei minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Nicoletta SPELGATTI

e gli Assessori

Els0 GERANDIN - Vice-Presidente

Stefano AGGRAVI

Stefano BORRELLO

Chantal CERTAN

Claudio RESTANO

Paolo SAMMARITANI

Si fa menzione che l'Assessore Stefano AGGRAVI interviene alla seduta alle ore 8.49, dopo l'approvazione della deliberazione n. 1160.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1168** OGGETTO :

APPROVAZIONE DI UN PROGETTO DI SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DELL'AMBLIOPIA NEI BAMBINI, A CURA DELLA STRUTTURA COMPLESSA OCULISTICA DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA.

L'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali e formazione Chantal Certan, di concerto con l'Assessore alla pubblica istruzione e cultura Paolo Sammaritani, ricorda alla Giunta regionale che l'ambliopia, o sindrome dell'occhio pigro, è una alterazione funzionale della visione che si traduce in una diminuzione dell'acuità visiva (visus), di solito monolaterale, non correggibile con gli occhiali.

Riferisce, sentiti i competenti uffici, che circa il 2% della popolazione e il 4-5% dei bambini ne è affetto e pertanto è considerata una delle prime cause di deficit visivo nei giovani sotto i 20 anni, che tale alterazione si manifesta in età infantile e può regredire se tempestivamente diagnosticata e corretta. La diagnosi deve avvenire entro il sesto anno di vita, periodo in cui il sistema visivo è ancora plastico, quindi modificabile, e la prevenzione, opportunamente collocata nel 4° anno di vita del bambino, risulta importante per il ripristino del corretto sviluppo della funzione visiva. L'ambliopia, se non trattata tempestivamente, in età adulta incide negativamente sulla qualità di vita, aumentando i costi sociali e riducendo la possibilità di accedere a varie carriere lavorative e di ottenere patenti o brevetti.

Informa che i competenti uffici, a seguito di diversi incontri e previ accordi con la Struttura complessa Oculistica dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, suggeriscono di avviare uno screening per la diagnosi precoce dell'ambliopia, coinvolgendo tutte le scuole dell'infanzia regionali e paritarie (89), per un totale di n. 1016 bambini di 4 anni di età, nel periodo scolastico febbraio – giugno 2019. Per i bambini che non frequentano la scuola dell'infanzia lo screening verrebbe svolto presso le strutture ambulatoriali sul territorio, tenuto conto che il medesimo consiste in un esame della vista effettuato durante l'orario di lavoro da parte di personale sanitario specializzato – ortottisti - messi a disposizione dall'Azienda USL della Valle d'Aosta.

Riferisce ancora che a completamento della strategia prevista dal Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2019, che prevede come obiettivo centrale del macro-obiettivo 2 “Prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali” l'effettuare lo screening oftalmologico neonatale in tutti i punti nascita, è opportuno attivare lo screening oftalmologico per i bambini in età pre-scolare diretto a tutti i bambini nati sul territorio regionale nel 2015.

Propone pertanto di definire l'organizzazione del sistema di screening per l'ambliopia nei bambini, così come dettagliato nell'allegato alla presente deliberazione, predisposto dalla Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, demandando alla Struttura complessa Oculistica dell'Azienda USL della Valle d'Aosta il coordinamento generale dello screening.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28.12.2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato, con decorrenza 17 settembre 2018, con deliberazione della Giunta regionale n. 1111 in data 14 settembre 2018;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali e formazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali e formazione, Chantal Certan, di concerto con l'Assessore alla pubblica istruzione e cultura, Paolo Sammaritani;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto di screening per la diagnosi precoce dell'ambliopia nei bambini, che in allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di demandare alla Struttura complessa Oculistica dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, il coordinamento generale dello screening in oggetto;
- 3) di stabilire che le modalità di attuazione dello screening in oggetto, allegate alla presente deliberazione, vengano sottoposte a valutazione a seguito del primo anno di applicazione, al fine di rendere detto screening duraturo nel tempo;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi rispetto alle risorse finanziarie che annualmente vengono assegnate all'Azienda USL della Valle d'Aosta nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti;
- 5) di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Struttura regionale competente in materia, al Ministero della Salute, al Direttore Generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, all'Assessorato istruzione e cultura e alle scuole dell'infanzia regionali e paritarie;
- 6) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.



ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI E FORMAZIONE

PROGETTO DI SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DELL'AMBLIOPIA NEI BAMBINI

L'ambliopia, conosciuta anche come "occhio pigro", è una condizione che interessa il 4% della popolazione mondiale ed è caratterizzata dalla riduzione, più o meno marcata, della capacità visiva di un occhio. L'occhio è in apparenza normale, ma in realtà non vede correttamente. Il bambino, usando entrambi gli occhi, può non accorgersi del problema e così neppure il genitore o un insegnante di scuola materna. Tuttavia, se non identificata e corretta entro i 5-6 anni di vita, l'ambliopia è irreversibile.

In proposito, diverse associazioni specialistiche sono concordi nel consigliare l'esecuzione di screening di valutazione dell'acuità visiva e dell'allineamento degli occhi nel periodo compreso fra il periodo neonatale e l'inizio dell'età scolare per verificare che non vi siano deficit visivi che possono portare, in età adulta, a patologie più gravi che possono compromettere significativamente la vista e correggere in tempo l'ambliopia.

Atteso infatti che non tutti i difetti visivi sono diagnosticabili alla nascita, lo screening della vista per ambliopia e strabismo, secondo indicazioni cliniche consolidate (PNLG) è raccomandato in tutti i bambini almeno una volta prima dell'inizio della scuola, preferibilmente tra i 3 e i 4 anni. Ciò corrisponde alle raccomandazioni delle più importanti associazioni scientifiche internazionali. Così l'American Academy of Ophthalmology (AAO), l'American Optometric Association, l'American Academy of Pediatrics (AAP) hanno raccomandato l'esame dei neonati e dei lattanti per i problemi oculari e quindi lo screening dell'acuità visiva e dell'allineamento degli occhi all'età di 3 o 4 anni nei bambini e ogni 1-2 anni successivamente durante l'adolescenza.

L'AAP Section on Ophthalmology, congiuntamente con l'AAO e l'American Association for Pediatric Ophthalmology and Strabismus, ha formulato nuove linee guida per lo screening nei bambini, specificando quali test utilizzare e i criteri di riferimento. Anche l'American Academy of Family Physicians (AAFP) raccomanda che tutti i bambini siano sottoposti alla valutazione per difetti oculari o di vista a 3-4 anni di età e che comunque i medici prestino attenzione ai problemi della vista durante l'adolescenza e l'infanzia.

In ottemperanza alle indicazioni della clinica e della specifica letteratura di riferimento, in Valle d'Aosta una prima valutazione della visione viene effettuata nel periodo neonatale, prima della dimissione dal punto nascita. Segue, quindi, un'ulteriore valutazione, effettuata dal Pediatra di libera scelta che, nel caso di esito positivo o dubbio, avvia il bambino dallo specialista oculista per la conferma diagnostica e l'eventuale cura del caso. A completamento della strategia prevista dal Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2019 è ora da attivare lo screening oftalmologico per i bambini in età pre-scolare, che è diretta a tutti i bambini nati sul territorio regionale nel 2015.

L'attività di prevenzione e diagnosi precoce dell'ambliopia nel 4° anno di vita verrà svolta presso le scuole dell'infanzia, per i bambini iscritti, e presso le strutture ambulatoriali sul territorio per quelli che non frequentano la scuola dell'infanzia. Le informazioni così ottenute saranno trasmesse ai PLS per il loro inserimento nei Bilanci di Salute.

Nel corso del 2019 ci si propone di avviare un processo sperimentale teso ad uniformare le modalità di attuazione e raccolta dati sull'efficienza visiva dei bambini di 4 anni di età, attraverso l'individuazione di modalità condivise fra tutti i soggetti interessati.

Gruppo prioritario: Bambini di 4 anni di età residenti nel territorio regionale valdostano (bambini nati nel 2015)

Setting: Scuole /ambulatori

Gruppi di interesse:

Bambini di 4 anni di età residenti nel territorio regionale (nati nel 2015)

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato regionale sanità, salute e politiche sociali e formazione

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato regionale Istruzione e Cultura

Azienda USL della Valle d'Aosta

Pediatri, Oculisti, Ortottisti

Pediatri di Libera Scelta

Scuole dell'infanzia

Prove di efficacia:

- PNLG - Indicazioni cliniche consolidate - Lo screening della vista per ambliopia e strabismo è raccomandato in tutti i bambini una volta prima dell'inizio della scuola, preferibilmente tra i 3 e i 4 anni (raccomandazione "B").
- Raccomandazioni American Academy of Ophthalmology (AAO) - l'American Optometric Association, l'American Academy of Pediatrics (AAP) e Bright Futures - American Academy of Family Physicians (AAFP)

Attività principali:

- avviare attività informativa sullo screening oftalmologico per l'ambliopia diretta alla scuola ed agli operatori sanitari coinvolti a vario titolo;
- pianificare l'attività di screening (stabilendo ad esempio le regole per il reclutamento dei bambini residenti che non frequentano le scuole materne, per il recupero dei bambini assenti il giorno della visita calendarizzata, per le modalità di approfondimento cliniche in caso di necessità) e stabilire i relativi flussi informativi;
- concordare con l'Assessorato all'Istruzione e Cultura il calendario delle attività da effettuare in ambito scolastico;
- avviare la sperimentazione di un database per la condivisione dei risultati ottenuti;
- avviare la rilevazione dello screening effettuato dagli ortottisti dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
- valutare i risultati ed elaborare rapporti periodici;
- valutare i flussi e la completezza delle informazioni raccolte;
- trasmettere i risultati ai pediatri di libera scelta (PLS) per l'inserimento nei bilanci di salute;
- incontrare i genitori e gli insegnanti per la restituzione dei risultati.

Sostenibilità:

Il progetto prevede l'effettuazione delle visite da parte dei tecnici ortottisti in tutte le Istituzioni scolastiche valdostane.

Ciò rappresenta la modalità ideale per lanciare lo screening, consentendo un approccio capillare con un minimo disagio per le famiglie. Tale procedura tuttavia, considerando il numero di scuole dell'infanzia sparse sul territorio (89) e la numerosità dei bambini da visitare (in alcuni casi inferiori alle 10 unità), rischia di rendere inefficiente il lavoro dei tecnici e di creare disagi per l'attività

routinaria della S.C. Oculistica dell’Azienda USL della Valle d’Aosta. Indispensabile quindi prevedere, laddove possibile, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, l’accorpamento delle visite sul territorio.

Per quanto riguarda i costi, diretti ed indiretti, si calcola un impegno lavorativo di n. 1 o n. 2 ortottiste per 4 giorni alla settimana per circa quattro mesi (da metà febbraio a metà giugno), per un monte ore lavorativo stimato di 1500 ore circa, al netto di assenze o malattie, quota di cui l’Azienda USL della Valle d’Aosta dovrà tenere debito conto.

Dovranno essere conteggiate anche spese di postalizzazione (per il reclutamento dei bambini della coorte oggetto di screening che non frequentano le istituzioni scolastiche), spese per la produzione di materiale informativo e per la produzione di report, spese per la mobilità sul territorio degli operatori (auto aziendale, munita, se possibile, di telepass), l’impegno di un impiegato amministrativo che si occupi del progetto.

I costi non sono, a priori, facilmente quantificabili, benché i vantaggi del programma dal punto di vista della tutela della salute dei nostri bambini siano indiscutibili, e sono da coprire con le risorse finanziarie che annualmente vengono assegnate all’Azienda USL della Valle d’Aosta nell’ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti.

Trattandosi di uno “screening di popolazione” (compreso fra i macro-obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2016-2020) è del tutto evidente l’interesse della Regione e dell’Azienda USL della Valle d’Aosta di rendere tale attività duratura nel tempo. Il cronoprogramma di seguito ipotizzato si limita tuttavia al primo anno di intervento (anno scolastico 2018/2019), intendendo l’attività proposta “sperimentale”, ovvero suscettibile di modifiche organizzative future sulla base delle esperienze maturate, dei risultati, delle risorse disponibili.

Obiettivi specifici	Indicatori	Formula calcolo	Valore di partenza	Valori attesi	
				2018	2019
6.7.1 Attivare i flussi necessari a valutare l’incidenza dell’ipovisione nei bambini valdostani a 4 anni di età	6.7.1/1 Rilevazione dell’ipovisione a 4 anni attivata	Report annuale	0	/	Report

Cronoprogramma:

Obiettivi specifici e attività		Responsabile	2018	2019			
			IV	I	II	III	IV
Attivare i flussi necessari a valutare l'incidenza dell'ipovisione nei bambini valdostani - Coorte 2015							
...	Avviare attività informativa sullo screening oftalmologico per l'ambliopia diretta alla scuola e gli operatori sanitari coinvolti a vario titolo	Regione /AUSL	X				
...	Pianificare l'attività di screening e stabilire i relativi flussi informativi;	AUSL	X				
...	Concordare con l'Assessorato all'Istruzione e Cultura il calendario delle attività da effettuare in ambito scolastico;	Regione/AUSL	X				
...	Avviare la sperimentazione di un database per la condivisione dei risultati ottenuti	AUSL		X	X		
...	Avviare la rilevazione dello screening effettuato dai ortottisti AUSL;	AUSL		X	X		
...	Valutare i risultati ed elaborare rapporti periodici;	AUSL			X	X	X
...	Valutare i flussi e la completezza delle informazioni raccolte;	AUSL					X
...	Trasmettere i risultati ai PLS per l'inserimento nei Bilanci di Salute	AUSL					X
...	Incontrare i genitori e gli insegnanti per la restituzione dei risultati	AUSL/Regione					X